

# Ha ragione Marta Vincenzi

Stiamo seguendo con molto interesse le notizie sul tracciato alternativo autostradale per snellire il traffico autostradale urbano sulla rete genovese. In estrema sintesi, risulta che l'ipotesi della Vincenzi ( di fare una "variante alta", con un percorso interamente in galleria, che da Cogoleto andrebbe a finire verso Casella) non è condivisa dalla società Autostrade, perché "più costosa" di quella più semplice che prevede il raddoppio dell'attuale ponte sul Polcevera. Non possiamo più accettare che le scelte per Genova e la Liguria siano fatte non tenendo conto degli interessi primari della Popolazione, anche se più costosi.

**E' bene parlarci CHIARO** : la Comunità Genovese ha dovuto "subire-sopportare" uno sviluppo industriale "pesante-inquinante" che ha sconvolto e massacrato il Ponente della città. Tutto perché era innanzitutto INTERESSE del governo nazionale "romano" che avvenisse tale sviluppo, perché, ANCHE QUESTO, meno costoso, fatto sulle coste genovesi. Lo stesso sviluppo portuale sulle coste di Pegli, Prà e Voltri, ha seguito soprattutto "l'economia dei costi".

## ORA BASTA !

Genova si appresta a diventare la capitale europea della cultura nel 2004. Ha "riscoperto" il grande ruolo svolto per oltre 700 anni, quando, pur essendo anche allora un piccolo Stato REPUBBLICANO, rivendicava e difendeva sempre la sua LIBERTA' e SOVRANITA' e, in un'Europa di GRANDI Stati imperiali, è riuscita ad essere lo stesso una delle capitali più importanti ed influenti del mondo e, anche se piccola REPUBBLICA,... "*teneva in pugno re ed imperatori*". Deve riprendersi la LIBERTA'-RESPONSABILITA' di decidere lei cosa fare ! E' inutile parlare di "sussidiarietà" e poi non praticarla !

Invitiamo TUTTI ad una riflessione: nell'economia mondiale il ruolo strategico di Genova sarà sempre più importante. Dobbiamo comprendere che se la Comunità Genovese e Ligure si riprendesse i POTERI DECISIONALI ( e le relative RESPONSABILITA' ) che aveva quando era, pur se piccola, una Nazione indipendente, può avviarsi verso un incredibile sviluppo post-industria pesante-inquinante.

**Pensiamoci bene: è la LIBERTA' che crea la RICCHEZZA, che crea la vera SOLIDARIETA', che crea la CULTURA, che crea l'ARTE !**

Quando le monarchie dispotiche, violente, autoritarie e guerrafondaie europee, decisero arbitrariamente di togliere la libertà e l'indipendenza di oltre 700 anni di LIGURIA REPUBBLICANA, i nostri avi ci hanno lasciato in eredità un documento politico e giuridico importantissimo.

Non hanno controfirmato l'atto di annessione al regno sabauda di Sardegna.

Hanno scritto il PROCLAMA-TESTAMENTO del 26/12/1814

".....PER NON LEDERE I DIRITTI IMPRESCRITTIBILI DEL POPOLO LIGURE" .

L'Unione Europea che sta nascendo è sempre di più una

"EUROPA basata sulla forza del DIRITTO

e non più sulla forza della POTENZA, che ci ha portato a due guerre mondiali"

Non dobbiamo avere paure. Genova e la Liguria possono FARSI RESTITUIRE la loro storica INDIPENDENZA, pacificamente, civilmente e democraticamente. Ne hanno tutti i DIRITTI internazionali, perché non hanno mai votato il plebiscito di annessione al regno d'Italia, come invece hanno fatto altre regioni italiane !

Genova lunedì 9 settembre 2002

M.I.L.- Movimento Independentista Ligure

Via Banderali 2/5- 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263 / 5954005

Il Presidente Vincenzo Matteucci

Il Segretario Franco Bampi

[www.mil2002.org](http://www.mil2002.org) E-mail [mil@mil2002.org](mailto:mil@mil2002.org)

Aiutateci. Fotocopiate e diffondete. GRAZIE !